



Domanda	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4	Commento
Quali fra le seguenti norme del trattato di funzionamento dell'Unione europea disciplinano il sistema di bilancio dell'Unione?	articoli da 1 a 6	articoli 308 e 309	articoli da 310 a 325	articoli da 360 a 370	La risposta corretta è la numero 3. La disciplina giuridica fondamentale del sistema di bilancio è contenuta nel titolo II «Disposizioni finanziarie» della parte sesta del trattato di funzionamento dell'Unione europea (TfUE) negli articoli compresi dal 310 al 325. La disciplina trova poi sviluppo nel Regolamento finanziario 2018/1046 approvato dal Consiglio e dal Parlamento il 18 luglio 2018. Nell'individuazione delle fonti occorre altresì comprendere i regolamenti UE che vengono emanati sia in occasione dell'approvazione dei documenti di bilancio, sia per disciplinare gli aspetti finanziari e contabili degli interventi nei diversi settori. Gli articoli da 1 a 6 del trattato riguardano l'ambito di applicazione del trattato medesimo e le competenze dell'Unione in ciascun settore. Gli articoli 308 e 309 disciplinano la Banca europea per gli investimenti (BEI). Gli articoli da 360 a 370 non esistono nel trattato che si conclude con l'articolo 358.
Quali dei seguenti argomenti non è compreso nella disciplina del bilancio contenuta nel trattato di funzionamento UE?	risorse proprie dell'Unione	quadro finanziario pluriennale	lotta contro la frode	definizione dell'obiettivo di medio termine	La risposta corretta è la numero 4. L'articolo 310 del TfUE detta disposizioni rivolte a definire i principi generali che presiedono alla formazione del bilancio. Gli articoli successivi si distribuiscono in 6 Capi che riguardano: Capo 1 – Risorse proprie dell'Unione Capo 2 – Quadro finanziario pluriennale Capo 3 – Bilancio annuale dell'Unione Capo 4 – Esecuzione del bilancio e scarico Capo 5 – Disposizioni comuni Capo 6 – Lotta contro la frode La definizione dell'obiettivo di medio termine si rinviene nelle disposizioni concernenti il coordinamento delle politiche di bilancio degli Stati membri ed è disciplinato dal Fiscal Compact.
Quali dei seguenti argomenti non è compreso nella	i principi che presiedono alla formazione del bilancio	la disciplina delle risorse proprie dell'UE	il management indiretto	gli appalti pubblici e le concessioni	La risposta corretta è la numero 2. Il Regolamento finanziario 2018/1046 costituisce la fonte analitica di riferimento della vasta materia concernente la disciplina del sistema di bilancio e degli aspetti finanziari connessi. In particolare



disciplina del Regolamento finanziario UE 2018/1046?					<p>esso riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'oggetto, le definizioni e i principi generali (titolo I)</li> <li>- i principi che presiedono alla formazione del bilancio (titolo II)</li> <li>- il sistema e la struttura del bilancio (titolo III)</li> <li>- l'esecuzione del bilancio (titolo IV)</li> <li>- le regole comuni (titolo V)</li> <li>- il management indiretto (titolo VI)</li> <li>- gli appalti pubblici e le concessioni (titolo VII)</li> <li>- i trasferimenti (grants) (titolo VIII)</li> <li>- le regole per la determinazione dei prezzi (titolo IX)</li> <li>- gli strumenti finanziari, le garanzie di bilancio e l'assistenza finanziaria (titolo X)</li> <li>- la disciplina dei contributi ai gruppi politici (titolo XI)</li> <li>- altri strumenti di esecuzione del bilancio (titolo XII)</li> <li>- i rendiconti annuali e gli altri report finanziari (titolo XIII)</li> <li>- l'audit esterno e il discarico (titolo XIV)</li> <li>- le autorizzazioni amministrative (titolo XV)</li> <li>- le richieste di informazioni e gli atti delegati (titolo XVI).</li> </ul> <p>La disciplina delle risorse proprie dell'UE è contenuta nell'articolo 311 del Trattato di funzionamento e nei Regolamenti relativi alle singole entrate deliberati dal Consiglio secondo una procedura legislativa speciale.</p>
Quali dei seguenti elementi costituisce il punto di partenza del sistema di programmazione e di bilancio dell'UE?	il quadro finanziario pluriennale	il bilancio annuale	il rendiconto	il controllo sui risultati	<p>La risposta corretta è la numero 1. Il sistema complessivo di bilancio dell'Unione europea, inteso come l'insieme di azioni e di atti che intervengono nel ciclo della programmazione e del bilancio, è costituito dai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quadro finanziario pluriennale</li> <li>- bilancio annuale</li> <li>- atti di esecuzione del bilancio</li> <li>- rendiconto</li> <li>- controlli sulla gestione del bilancio</li> <li>- misurazione dei risultati.</li> </ul> <p>Si tratta di un sistema interamente costruito sulla logica della programmazione organizzazione, attuazione e controllo orientato al raggiungimento dei risultati. Il punto di partenza è dato dal Quadro finanziario pluriennale, quale strumento di programmazione di durata non inferiore a tre anni.</p>



A quale organo dell'UE compete la redazione del progetto di bilancio?	al Parlamento	al Consiglio	alla Commissione	agli Stati membri dell'UE	La risposta corretta è la numero 3. La Commissione è il principale organo esecutivo dell'UE. Essa redige il progetto di bilancio e lo presenta al Parlamento e al Consiglio. La Commissione dà esecuzione al bilancio, una volta approvato, ne assume la responsabilità ed è soggetta alla decisione di discarico del Parlamento. In materia finanziaria, la Commissione esercita altresì importanti poteri di proposta al Consiglio e al Parlamento che riguardano: - il Quadro finanziario pluriennale - il sistema delle risorse proprie - le misure da applicare per far fronte alle esigenze di tesoreria.
Quale delle seguenti organismi non appartiene alle istituzioni dell'UE?	la Corte di giustizia	la Banca centrale europea	la Corte dei conti	il Comitato delle Regioni	La risposta corretta è la numero 4. Il bilancio dell'UE è costruito con riferimento a ciascuna istituzione. Ai sensi dell'articolo 13 del Trattato sull'Unione Europea (TUE), le istituzioni sono: - il Parlamento europeo - il Consiglio europeo - il Consiglio - la Commissione europea - la Corte di giustizia dell'Unione europea - la Banca centrale europea - la Corte dei conti. Il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale sono organi consultivi che assistono il Parlamento, il Consiglio e la Commissione.
A quale organo dell'UE compete deliberare il Quadro finanziario pluriennale?	al Parlamento, previa approvazione del Consiglio	al Consiglio, previa approvazione del Parlamento	alla Commissione, previa approvazione del Parlamento	al Consiglio europeo, su proposta della Commissione	La risposta corretta è la numero 2. Su proposta della Commissione, il Consiglio delibera all'unanimità il Regolamento che fissa il Quadro finanziario pluriennale (QFP), previa approvazione del Parlamento che si pronuncia a maggioranza. Il Consiglio può deliberare il QFP a maggioranza qualificata, anziché all'unanimità, qualora il Consiglio lo richieda con decisione unanime. Nel caso in cui il Regolamento relativo al nuovo QFP non sia stato adottato alla scadenza del quadro finanziario precedente, le disposizioni vigenti nell'ultimo anno di riferimento sono prorogate fino all'adozione del nuovo atto. Nel corso della procedura di adozione del QFP, il Parlamento, il Consiglio e la Commissione adottano ogni misura necessaria a facilitare l'adozione stessa. Il Consiglio europeo procede all'esame e alla discussione del QFP e formula osservazioni e proposte al riguardo.



Con quale atto dell'UE viene approvato il QFP?	legge	regolamento	risoluzione	direttiva	La risposta corretta è la numero 2. Con il I trattato di Lisbona del 2009, il Quadro finanziario pluriennale è diventato un Regolamento del Consiglio subordinato all'approvazione del Parlamento. Prima di esso, il QFP era un Accordo interistituzionale. La conseguenza è che si hanno tanti Regolamenti quanti sono i QFP adottati. Finora se ne contano 6, compreso il Regolamento n. 2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale valido per il periodo 2021-2027.
Che durata deve avere l'orizzonte pluriennale di riferimento del QFP?	almeno tre anni	almeno quattro anni	almeno cinque anni	almeno sei anni	La risposta corretta è la numero 3. L'articolo 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TfUE) stabilisce, tra l'altro, che Il Quadro finanziario pluriennale ha un periodo di riferimento di almeno cinque anni e mira ad assicurare l'ordinato andamento delle spese dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie. Costituisce il presupposto fondamentale per la formazione e l'approvazione del bilancio annuale dell'Unione.
Qual è il periodo di riferimento del QFP in vigore approvato con il Regolamento n. 2020/2093?	tre anni	cinque anni	sette anni	nove anni	La risposta corretta è la numero 3. Dopo una lunga fase istruttoria, il Consiglio ha approvato definitivamente il nuovo Quadro finanziario pluriennale con il Regolamento n.20/2093 del 17 dicembre 2020. Esso si riferisce al periodo 2021 – 2027 e contiene anche il finanziamento degli interventi relativi all'attuazione del Next Generation UE.
Le previsioni di spesa contenute nel QFP riguardano, per ogni stanziamento:	l'importo massimale annuo dei commitment appropriations	l'importo massimale annuo dei payment appropriations	l'importo massimale annuo dei commitment e dei payment appropriations	l'importo massimale annuo dei prestiti da assumere	La risposta corretta è la numero 3. Il QFP, quale documento base per la formazione del bilancio annuale, contiene la fissazione dei seguenti elementi per ciascuna ripartizione della spesa e per ciascun anno di riferimento: - importi massimali annui degli stanziamenti per impegni (commitment appropriations) - importi massimali annui degli stanziamenti per pagamenti(payment appropriations). Il QFP contiene dunque previsioni di competenza e previsioni di cassa che sono alla base del bilancio annuale dell'Unione europea. Nel corso della gestione è vietato assumere impegni di spesa ed effettuare pagamenti in eccedenza ai suddetti limiti.
Quali sono le fasi in successione del procedimento di erogazione della spesa?	impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento	impegno, ordinazione, liquidazione, pagamento	impegno, accertamento, liquidazione, pagamento	impegno, previsione, ordinazione, liquidazione	La risposta corretta è la numero 1. Il procedimento di erogazione delle spese si svolge di norma attraverso quattro fasi: 1) impegno. È la fase in cui sorge per l'Amministrazione l'obbligo di pagare una somma a terzi. È una fase che richiede l'adozione di un atto formale (decreto, deliberazione, determina) con riferimento ad un'obbligazione giuridica perfezionata e con l'imputazione della spesa in bilancio



					<p>2) liquidazione. Consiste nel rendere la spesa pronta per il pagamento attraverso l'esame di regolarità del documento dimostrativo della medesima</p> <p>3) ordinazione al pagamento. Si ha con l'emissione del titolo di spesa (ordinativo o mandato, ecc.) con il quale si ordina all'istituto tesoriere di effettuare il pagamento</p> <p>4) pagamento. È la fase finale mediante la quale la spesa viene pagata al creditore da parte del tesoriere, normalmente attraverso bonifici.</p> <p>Nel sistema della contabilità finanziaria, il bilancio di previsione che riguarda le entrate da accertare e le spese da impegnare nell'esercizio cui si riferisce è denominato bilancio di competenza.</p> <p>Il bilancio che prevede le entrate da riscuotere e le spese da pagare nel corso dell'esercizio cui si riferisce è denominato bilancio di cassa.</p>
A quale organo dell'UE compete la decisione del sistema delle risorse proprie?	al Parlamento	al Consiglio	alla Commissione	al Parlamento europeo	<p>La risposta corretta è la numero 2. Ai sensi dell'articolo 311 del trattato di funzionamento dell'UE, il sistema delle risorse proprie è stabilito con decisione adottata dal Consiglio all'unanimità, previa consultazione del Parlamento europeo, ed entra in vigore solo con l'approvazione da parte degli Stati membri conformemente alle rispettive norme costituzionali. Con tale decisione è possibile istituire nuove categorie di risorse proprie o sopprimere categorie esistenti.</p>
Quali delle seguenti entrate dell'UE presentano maggiore consistenza?	dazi doganali e dazi agricoli	compartecipazione all'IVA dei Paesi membri	entrate derivanti da prelievi sul reddito nazionale lordo degli Stati membri	entrate basate sul mancato riciclaggio di rifiuti della plastica	<p>La risposta corretta è la numero 3. In ordine alla loro composizione, le attuali entrate dell'Unione europea si distinguono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entrate c.d. tradizionali (dazi doganali, dazi agricoli contribuiti nel settore dello zucchero</li> <li>- entrate basate sulla compartecipazione all'IVA dei Paesi membri</li> <li>- entrate derivanti da prelievi sul reddito nazionale lordo degli Stati membri</li> <li>- entrate basate sul mancato riciclaggio di rifiuti della plastica</li> <li>- altre entrate</li> </ul> <p>Le entrate dell'UE che presentano maggiore consistenza sono rappresentate dal prelievo di una quota del reddito nazionale lordo (RNL) degli Stati membri secondo un'aliquota uniforme stabilita ogni anno nel quadro della procedura di bilancio. Questa tipologia di entrata è stata introdotta nel 1988 e in origine avrebbe dovuto essere percepita solo nel caso in cui le altre risorse proprie non fossero risultate sufficienti a coprire le spese. Ma già è dalla fine degli anni '90 è triplicata e attualmente rappresenta il 70% circa delle entrate dell'UE.</p>



<p>Quali interventi finanziari sono complessivamente previsti per l'attuazione del patto per la ripresa Next Generation UE?</p>	<p>750 miliardi di euro, di cui 500 miliardi in sovvenzioni e 250 miliardi in prestiti</p>	<p>750 miliardi di euro, di cui 450 miliardi in sovvenzioni e 300 miliardi in prestiti</p>	<p>750 miliardi di euro, di cui 400 miliardi in sovvenzioni e 350 miliardi in prestiti</p>	<p>750 miliardi di euro, di cui 390 miliardi in sovvenzioni e 360 miliardi in prestiti</p>	<p>La risposta corretta è la numero 4. Nel mese di maggio 2020, in sede di istruttoria della proposta di QFP, la Commissione ha avanzato proposte modificative e integrative caratterizzate dall'introduzione di un importante strumento per la ripresa, il Next Generation EU (NGEU), per un valore di 750 miliardi di euro, di cui 500 miliardi sotto forma di sovvenzioni e 250 miliardi sotto forma di prestiti. Per coprire i maggiori oneri derivanti dall'assunzione di prestiti, è stato proposto, tra l'altro, un incremento del massimale delle risorse proprie per i pagamenti fino all'1,4% del reddito nazionale lordo (RNL) dei Paesi membri. Il 21 luglio successivo il Consiglio ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approvato il patto per la ripresa (NGEU) con una dotazione di 750 miliardi di euro, riducendo la componente sovvenzioni da 500 a 390 miliardi di euro e aumentando la componente prestiti da 250 a 360 miliardi</li> <li>• previsto l'introduzione di un regime di condizionalità per tutelare il bilancio e il Next Generation UE</li> <li>• approvato una nuova risorsa propria basata sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati.</li> </ul> <p>Con il Regolamento n. 2020/2093 del 17 dicembre 2020 il Consiglio ha approvato definitivamente il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Al riguardo è stato applicato l'articolo 122 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) in virtù del quale l'Unione può adottare misure adeguate alla situazione economica a maggioranza qualificata in seno al Consiglio, senza coinvolgere il Parlamento nella procedura legislativa. Tuttavia, il Parlamento ha definito la creazione del Piano per la ripresa una svolta storica.</p>
<p>Quale delle seguenti aree non è compresa nelle grandi ripartizioni della spesa in cui si articola il QFP 2021-2027?</p>	<p>risorse naturali e ambiente (<i>Natural resources e environment</i>)</p>	<p>migrazione e gestione delle frontiere (<i>Migration and border management</i>)</p>	<p>sicurezza e difesa (<i>Security and defence</i>)</p>	<p>pubblica amministrazione dei Paesi membri (Public administration of member States)</p>	<p>La risposta corretta è la numero 4. Il QFP 2021–2027 si articola nelle seguenti sette grandi aree (headings) per ciascuna delle quali indica, per ogni anno e nel totale, i massimali di impegno (ceiling for commitment appropriations) e i massimali di pagamento (ceiling for payment appropriations) per finanziare i programmi e progetti in esse compresi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 – Mercato unico, innovazione e agenda digitale (Single market, innovation and digital)</li> <li>2 – Coesione, resilienza e valori (Cohesion, resilience and values)</li> <li>3 – Risorse naturali e ambiente (Natural resources e environment)</li> <li>4 – Migrazione e gestione delle frontiere (Migration and border management)</li> <li>5 – Sicurezza e difesa (Security and defence)</li> </ol>



					<p>6 – Vicinato e resto del mondo (Neighbourhood and the world)</p> <p>7 – Pubblica amministrazione europea (European Public Administration).</p> <p>La settima area riguarda le spese per la Pubblica amministrazione europea e non per i singoli Stati membri ciascuno dei quali ha, in questo campo, piena sovranità.</p>
In che consiste il principio dell'universalità del bilancio annuale dell'UE?	che tutte le entrate devono essere iscritte in bilancio nell'ammontare presunto	che tutte le spese devono essere iscritte in bilancio nell'ammontare presunto	che tutte le entrate e le spese devono essere iscritte in un unico bilancio nell'ammontare presunto	che tutte le entrate e le spese devono essere iscritte in bilancio nel loro ammontare effettivo	<p>La risposta corretta è la numero 3. L'articolo 310 del Trattato di funzionamento dell'Unione europea definisce come segue il principio dell'universalità del bilancio "Tutte le entrate e le spese dell'Unione devono costituire oggetto di previsione per ciascun esercizio finanziario ed essere iscritte nel bilancio".</p> <p>Il principio si ricollega al principio dell'unità o unicità del bilancio (unit of account) secondo il quale tutte le entrate e le spese devono essere comprese in un unico bilancio. Non sono pertanto consentite, di norma, gestioni fuori bilancio.</p>
In che consiste il principio dell'annualità del bilancio dell'UE?	che il bilancio deve essere approvato ogni anno e che ha come periodo di riferimento delle previsioni l'anno finanziario successivo	che il bilancio deve essere approvato ogni anno	che il bilancio deve contenere le previsioni relative all'anno finanziario successivo	che il bilancio deve contenere previsioni relative al triennio successivo	<p>La risposta corretta è la numero 1. Il principio dell'annualità significa che il bilancio deve essere approvato ogni anno e che ha come periodo di riferimento delle previsioni l'anno finanziario successivo. In genere si usano indifferentemente i termini anno finanziario o esercizio finanziario per indicare il periodo di tempo cui il bilancio si riferisce. In realtà la differenza tra queste due denominazioni è solo nominale: l'anno finanziario è il periodo di tempo cui si riferisce la gestione; l'esercizio finanziario è il complesso delle operazioni di gestione che si effettuano nell'anno di riferimento. Con riferimento al bilancio dell'Unione europea, l'anno finanziario (fiscal year) coincide con l'anno solare, così come in Italia e in gran parte dei Paesi del mondo.</p> <p>Con riferimento all'annualità, occorre conciliare tale principio con la necessità di gestire azioni pluriennali. Il bilancio dell'UE comporta pertanto stanziamenti differenziati, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stanziamenti d'impegno (commitment appropriations), che coprono anche l'onere delle obbligazioni sottoscritte per attività di durata pluriennale;</li> <li>- stanziamenti di pagamento (payment appropriation), che coprono le spese derivanti dall'esecuzione degli impegni sottoscritti durante l'esercizio in corso e in quelli precedenti.</li> </ul>



In che consiste il principio della sana gestione finanziaria con riferimento al bilancio dell'UE?	che nella gestione del bilancio occorre osservare il rispetto delle norme, dei principi e delle regole contabili	che nella gestione del bilancio occorre mantenere comportamenti corretti, virtuosi e proficui	che nella gestione del bilancio occorre evitare frodi e illegalità	che nella gestione del bilancio occorre osservare il rispetto delle norme, dei principi e delle regole contabili e conseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità	La risposta corretta è la numero 4. Il riferimento al principio della sana gestione finanziaria ricorre molto spesso nella normativa contabile dell'Unione europea. Esso riguarda l'esecuzione del bilancio. Il principio implica che nel corso della gestione occorre non soltanto rispettare l'osservanza delle norme e l'applicazione delle regole contabili, ma conseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nella logica del risultato. Gli Stati membri e l'Unione cooperano affinché gli stanziamenti iscritti in bilancio siano utilizzati secondo tale principio. L'intero sistema dei controlli interni ed esterni mira a verificarne l'osservanza.
Che cosa s'intende per principio della trasparenza riferito al bilancio dell'UE?	che il bilancio deve essere redatto in forma semplice e comprensibile	che il bilancio deve essere partecipato dagli Stati membri	che il bilancio deve essere portato a conoscenza del pubblico	che il bilancio deve assicurare il raccordo delle entrate e delle spese con le politiche pubbliche che sottende	La risposta corretta è la numero 4. Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento finanziario 2018/1046, la classificazione delle entrate e delle spese deve essere realizzata in modo tale da assicurare un trasparente e tempestivo raccordo tra le finalità del bilancio e le politiche pubbliche che sottende. Più in generale e in altri ordinamenti, la trasparenza rileva ai fini dell'esigenza di rendere chiari, comprensibili e accessibili i dati e i contenuti del bilancio e dei documenti contabili attraverso validi strumenti di diffusione e divulgazione.
In che consiste il principio del pareggio del bilancio dell'UE?	che tutte le entrate e le spese previste in bilancio devono pareggiare	che le spese previste in bilancio devono di norma pareggiare con il totale delle risorse proprie	che le entrate e le spese previste in bilancio devono essere in equilibrio sostenibile	che le spese d'investimento devono essere finanziate con entrate correnti	La risposta corretta è la numero 2. Sotto il profilo strettamente contabile, il principio del pareggio vuol dire che il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Ma questo risultato è poco significativo in quanto è importante conoscere in che modo esso è conseguito. Con riferimento ai bilanci pubblici, esistono altre definizioni che pongono in rilievo le reali situazioni finanziarie espresse dal bilancio in termini di saldi. Si tratta del risparmio pubblico, del saldo netto da finanziare o da impiegare, dell'accreditamento o indebitamento netto, dell'avanzo o disavanzo primario, dell'avanzo o disavanzo strutturale. In tutti i casi appare una componente dell'entrata che può assumere una dimensione più o meno elevata e che consiste nel ricorso al credito. Ed è proprio questa entità che finisce per assicurare formalmente e contabilmente il pareggio tra entrate e spese. Con riferimento al bilancio dell'UE, l'articolo 310 del Trattato di funzionamento stabilisce al comma 1 che "Nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio". Ma il successivo articolo 311, nell'aggiungere che "il bilancio è finanziato integralmente tramite risorse proprie" fa salve altre entrate che consentano all'Unione di dotarsi di mezzi finanziari necessari per conseguire i suoi obiettivi e portare a compimento le sue politiche. Entra in tal modo in gioco il ricorso al credito come elemento decisivo del pareggio. Lo dimostra l'emissione di



					prestiti che ha recentemente contraddistinto l'attività della Bce anche nel costituire fondi speciali (NGUE).
Che cosa espone lo stato generale del bilancio UE sul versante delle entrate?	le entrate previste nell'anno finanziario precedente e per l'anno in corso	le entrate previste per l'anno finanziario cui il bilancio si riferisce	le entrate accertate nell'anno finanziario precedente	le entrate previste nell'anno finanziario precedente e quelle previste per l'anno in corso e per l'anno finanziario cui il bilancio si riferisce	La risposta corretta è la numero 4. Ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento finanziario, il bilancio è costituito da: - lo stato generale dell'entrata e della spesa - sezioni separate per ciascuna istituzione dell'Unione con l'esposizione delle relative entrate e spese. Sul versante delle entrate, lo stato generale espone: - le entrate previste per l'anno finanziario cui il bilancio si riferisce (anno n) - le entrate previste per l'anno finanziario in corso in cui il bilancio viene redatto (anno n-1) - le entrate previste nell'anno finanziario precedente (anno n-2). Ciascuna previsione di entrata deve essere corredata da indicazioni appropriate in relazione alla fonte, alla natura e allo scopo. La stessa struttura riguarda ciascuna sezione delle istituzioni. Le previsioni dell'entrata dovranno essere in accordo con le previsioni del Quadro finanziario pluriennale relative all'anno di riferimento.
Che cosa espone lo stato generale del bilancio UE sul versante delle spese?	la previsione degli impegni e dei pagamenti della spesa relativi all'anno cui il bilancio si riferisce	le spese impegnate nell'anno finanziario precedente	le spese pagate nell'anno finanziario precedente	la previsione degli impegni e dei pagamenti delle spese relativi all'anno precedente, all'anno in corso e all'anno cui il bilancio si riferisce	La risposta corretta è la numero 4. Ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento finanziario, il bilancio è costituito da: - lo stato generale dell'entrata e della spesa - sezioni separate per ciascuna istituzione dell'Unione con l'esposizione delle relative entrate e spese. Sul versante delle spese, lo stato generale espone: - la previsione degli impegni e dei pagamenti della spesa relativi all'anno cui il bilancio si riferisce (anno n) - la previsione degli impegni e dei pagamenti della spesa relativi all'anno in corso (anno n-1) - la previsione degli impegni e dei pagamenti della spesa relativi all'anno precedente (anno n-2). Ciascuna previsione di spesa deve essere corredata da indicazioni appropriate in relazione alla fonte, alla natura e allo scopo. La stessa struttura della spesa riguarda ciascuna sezione delle istituzioni. Le previsioni di spesa dovranno essere in accordo con le previsioni del Quadro finanziario pluriennale relative all'anno di riferimento e suddivise nelle medesime aree.



La struttura analitica della spesa nel bilancio dell'UE si articola in:	titoli, capitoli, articoli, items	settori, titoli, articoli, capitoli	settori, rubriche, categorie, capitoli	titoli, sezioni, capitoli, articoli	<p>La risposta corretta è la numero 1. Il bilancio dell'UE è diviso in dieci sezioni, una per ciascuna istituzione. All'interno delle sezioni, le risorse sono suddivise in base ai settori d'intervento e ai programmi.</p> <p>La struttura analitica delle spese si realizza in titoli, capitoli, articoli e items. Ogni titolo corrisponde a un'area di rilievo politico e ogni capitolo corrisponde a un programma o attività.</p> <p>Ciascun titolo comprende stanziamenti operativi e stanziamenti amministrativi. Gli stanziamenti amministrativi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per il personale autorizzato nella tabella dell'organico</li> <li>- spese per il personale esterno</li> <li>- spese per manutenzione immobili e altre spese connesse (pulizie, noleggio, telecomunicazioni, acqua, gas, elettricità)</li> </ul>
Premesso che ciascun titolo della spesa del bilancio UE comprende stanziamenti operativi e stanziamenti amministrativi, qual è la differenza fondamentale tra le due tipologie di spesa?	la diversa natura	la diversa destinazione	la diversità degli organi deputati all'impegno	la presenza o meno di uno specifico atto di autorizzazione a monte	<p>La risposta corretta è la numero 4. In ciascun titolo della spesa del bilancio, gli stanziamenti amministrativi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per il personale in organico</li> <li>- spese per il personale esterno</li> <li>- spese per la manutenzione immobili e altre spese connesse (pulizie, noleggio, telecomunicazioni, acqua, gas, elettricità)</li> <li>- spese per personale esterno e di assistenza tecnica direttamente collegate all'attuazione dei programmi</li> <li>- altre spese analoghe.</li> </ul> <p>Gli stanziamenti operativi riguardano invece spese dirette alla realizzazione di azioni e programmi di rilevanza esterna nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Unione.</p> <p>In considerazione del rilievo che assumono, queste spese devono essere preventivamente e specificamente autorizzate con atti del Consiglio o del Parlamento.</p> <p>L'autorizzazione preventiva non è richiesta nel caso delle spese amministrative per le quali è sufficiente la loro iscrizione in bilancio.</p>
Come viene assicurata dalla normativa la flessibilità del bilancio dell'UE	con la possibilità di modificare le previsioni di bilancio nel corso dell'esercizio	con la possibilità di emendare il progetto di bilancio in sede di esame e di approvazione da parte	con la possibilità di rinviare i termini di approvazione del bilancio	con la possibilità di modificare i risultati del rendiconto del precedente esercizio	<p>La risposta corretta è la numero 1. Il principio della flessibilità riguarda il bilancio di previsione che, una volta approvato, può essere modificato nel corso dell'esercizio per fronteggiare effetti derivanti da eventuali eventi imprevedibili, da circostanze straordinarie o da esigenze di rettifica delle previsioni. Gli istituti classici di</p>



		del Consiglio e del Parlamento			flessibilità previsti dalla normativa contabile sono: le variazioni di bilancio, l'assestamento di bilancio, i prelevamenti dai fondi di riserva, gli storni di fondi.
In sede di elaborazione del progetto di bilancio, quale delle seguenti istituzioni è esonerata dal presentare alla Commissione il proprio stato di previsione della spesa?	il Parlamento	il Consiglio	la Banca centrale europea	la Corte di giustizia	La risposta corretta è la numero 3. L'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE prevede, al 1° paragrafo, quanto segue: Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo una procedura legislativa speciale, stabiliscono il bilancio annuale dell'Unione in conformità delle disposizioni in appresso. 1. Ciascuna istituzione, ad eccezione della Banca centrale europea, elabora, anteriormente al 1°luglio, uno stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario successivo. La Commissione raggruppa tali stati di previsione in un progetto di bilancio, che può comportare previsioni divergenti. Tale progetto comprende una previsione delle entrate e una previsione delle spese.
Qual è l'organo dell'UE competente a presentare al Parlamento e al Consiglio il progetto di bilancio?	ciascuna istituzione	la Commissione	la Corte dei Conti	i singoli Stati membri	La risposta corretta è la numero 2. L'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce, al 2° paragrafo, che la <i>Commissione</i> sottopone una proposta contenente il progetto di bilancio al Parlamento europeo e al Consiglio.
Entro quale termine il progetto di bilancio deve essere presentato al Parlamento e al Consiglio?	non oltre 1° settembre	non oltre il 1° ottobre	non oltre il 1° novembre	non oltre il 1° dicembre	La risposta corretta è la numero 1. L'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce, al 2° paragrafo, che la Commissione sottopone una proposta contenente il progetto di bilancio al Parlamento europeo e al Consiglio non oltre il 1° settembre dell'anno che precede quello dell'esecuzione del bilancio.
Entro quale termine il Consiglio adotta la sua posizione sul progetto di bilancio e la comunica al Parlamento?	non oltre il 20 settembre	non oltre il 1° ottobre	non oltre il 1° novembre	non oltre il 10 dicembre	La risposta corretta è la numero 2. L'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce, al 3° paragrafo, che "Il Consiglio adotta la sua posizione sul progetto di bilancio e la comunica al Parlamento europeo non oltre il 1° ottobre dell'anno che precede quello dell'esecuzione del bilancio. Esso informa esaurientemente il Parlamento europeo dei motivi che l'hanno indotto a adottare tale posizione".



A conclusione dell'esame da parte del Parlamento, in quale dei seguenti casi il progetto di bilancio s'intende approvato?	il Parlamento introduce emendamenti al progetto di bilancio	il Parlamento approva la posizione del Consiglio con modifiche	il Parlamento non delibera sul progetto di bilancio entro il termine assegnato	il Parlamento approva il progetto di bilancio con riserva	La risposta corretta è la numero 3. L'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce, al 4° paragrafo, che, entro il termine di 42 giorni dalla comunicazione da parte del Consiglio della sua posizione, il Parlamento può: a) approvare la posizione del Consiglio b) non deliberare il progetto entro il suddetto termine c) introdurre emendamenti al progetto di bilancio. Nei casi a) e b), la procedura si conclude con l'approvazione del bilancio.
In quale caso il Presidente del Parlamento convoca il Comitato di conciliazione per l'esame del progetto di bilancio?	se il Parlamento introduce emendamenti al progetto	se il Parlamento non approva la posizione del Consiglio	se il Parlamento non delibera sul progetto entro il termine assegnato	se il Parlamento approva la posizione del Consiglio	La risposta corretta è la numero 1. L'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce, al 4° paragrafo che se il Parlamento adotta, a maggioranza dei membri, emendamenti al progetto di bilancio, il testo emendato è trasmesso al Consiglio e alla Commissione. Il presidente del Parlamento, d'intesa con il presidente del Consiglio, convoca senza indugio il Comitato di conciliazione.
Quale dei seguenti compiti rientra nella competenza del Comitato di conciliazione:	approvare il progetto di bilancio emendato	giungere ad un accordo su un progetto comune di bilancio	rinvviare il progetto di bilancio al Parlamento con osservazioni	riesaminare la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio	La risposta corretta è la numero 2. In ordine al Comitato di conciliazione, l'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce, al 5° paragrafo, quanto segue: "Il comitato di conciliazione, che riunisce i membri del Consiglio o i loro rappresentanti ed altrettanti membri rappresentanti il Parlamento europeo, ha il compito di giungere, basandosi sulle posizioni del Parlamento europeo e del Consiglio, a un accordo su un progetto comune a maggioranza qualificata dei membri del Consiglio o dei loro rappresentanti e a maggioranza dei membri rappresentanti il Parlamento europeo, entro un termine di ventuno giorni dalla convocazione. La Commissione partecipa ai lavori del comitato di conciliazione e prende ogni iniziativa necessaria per favorire un ravvicinamento fra la posizione del Parlamento europeo e quella del Consiglio."



<p>In quale dei seguenti casi il progetto comune di bilancio dell'UE elaborato dal Comitato di conciliazione si considera definitivamente adottato?</p>	<p>se entro il termine assegnato, il Consiglio approva il progetto comune e il Parlamento non riesce a deliberare in merito</p>	<p>se entro il termine assegnato, il Parlamento e il Consiglio non riescono a deliberare in merito</p>	<p>se entro il termine assegnato, il Consiglio approva il progetto comune e il Parlamento pone delle condizioni</p>	<p>se entro il termine assegnato, il Parlamento approva il progetto comune e il Consiglio lo modifica</p>	<p>La risposta corretta è la numero 1. In merito al progetto comune di bilancio, l'articolo 314 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce quanto segue ai paragrafi 6 e successivi: "6. Se, entro il termine di ventuno giorni dalla convocazione, il comitato di conciliazione giunge a un accordo su un progetto comune, il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono ciascuno di un termine di quattordici giorni a decorrere dalla data di tale accordo per approvare il progetto comune. 7. Se, entro il termine di quattordici giorni di cui al paragrafo 6: a) sia il Parlamento europeo sia il Consiglio approvano il progetto comune o non riescono a deliberare, o se una delle due istituzioni approva il progetto comune mentre l'altra non riesce a deliberare, il bilancio si considera definitivamente adottato in conformità del progetto comune, o b) sia il Parlamento europeo, deliberando alla maggioranza dei membri che lo compongono, sia il Consiglio respingono il progetto comune, o se una delle due istituzioni respinge il progetto comune mentre l'altra non riesce a deliberare, la Commissione sottopone un nuovo progetto di bilancio, o c) il Parlamento europeo, deliberando alla maggioranza dei membri che lo compongono, respinge il progetto comune mentre il Consiglio lo approva, la Commissione sottopone un nuovo progetto di bilancio, o d) il Parlamento europeo approva il progetto comune, mentre il Consiglio lo respinge, il Parlamento europeo può, entro quattordici giorni dalla data in cui il Consiglio lo ha respinto e deliberando a maggioranza dei membri che lo compongono e dei tre quinti dei voti espressi, decidere di confermare tutti gli emendamenti introdotti o parte di essi. Se un emendamento del Parlamento europeo non è confermato, è mantenuta la posizione concordata in seno al comitato di conciliazione sulla linea di bilancio oggetto di tale emendamento. Il bilancio si considera definitivamente adottato su questa base".</p>
---	---	--	---	---	--



<p>Entro quale limite è possibile assumere impegni di spesa ed effettuare pagamenti in regime di esercizio provvisorio del bilancio?</p>	<p>nel limite mensile di un dodicesimo dello stanziamento del corrispondente capitolo del bilancio dell'esercizio precedente, senza poter superare il dodicesimo dello stanziamento previsto nello stesso capitolo del progetto di bilancio</p>	<p>nel limite mensile di due dodicesimi dello stanziamento del corrispondente capitolo del bilancio dell'esercizio precedente, senza poter superare il dodicesimo dello stanziamento previsto nello stesso capitolo del progetto di bilancio</p>	<p>nel limite trimestrale di tre dodicesimi dello stanziamento del corrispondente capitolo del bilancio dell'esercizio precedente, senza poter superare i due dodicesimi dello stanziamento previsto nello stesso capitolo del progetto di bilancio</p>	<p>nel limite trimestrale di due dodicesimi dello stanziamento del corrispondente capitolo del bilancio dell'esercizio precedente, senza poter superare il terzo dello stanziamento previsto nello stesso capitolo del progetto di bilancio</p>	<p>La risposta corretta è la numero 1. L'articolo 315 del trattato di funzionamento dell'UE stabilisce quanto segue: "Se, all'inizio dell'esercizio finanziario, il bilancio non è stato ancora definitivamente adottato, le spese possono essere effettuate mensilmente per capitolo, in base alle disposizioni del regolamento stabilito in esecuzione dell'articolo 322, nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti aperti nel capitolo in questione del bilancio dell'esercizio precedente, senza poter superare il dodicesimo degli stanziamenti previsti nello stesso capitolo del progetto di bilancio. Il Consiglio, su proposta della Commissione, può autorizzare spese superiori al limite del dodicesimo, sempre che siano osservate le altre condizioni di cui al primo comma, conformemente al regolamento stabilito in esecuzione dell'articolo 322. Esso trasmette immediatamente la decisione al Parlamento europeo". Se all'inizio dell'esercizio finanziario, il bilancio non è stato definitivamente adottato, si entra nel regime dell'esercizio provvisorio. In questo caso, la regola generale, comune alla disciplina di bilancio di molti Paesi, è che le spese possono essere effettuate rispettando un doppio limite: - il limite di un dodicesimo degli stanziamenti di ciascun capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario precedente - non superare il dodicesimo degli stanziamenti previsti nello stesso capitolo dal progetto di bilancio per l'anno in corso.</p>
--	---	--	---	---	---



Che cosa s'intende per sistema di contabilità finanziaria ?	un sistema di previsione, rilevazione e classificazione delle entrate e delle spese	un sistema di previsione, rilevazione e classificazione dei costi e dei ricavi	un sistema di rilevazione e classificazione degli oneri e dei proventi	un sistema di rilevazione e classificazione delle perdite e dei profitti	La risposta corretta è la numero 1. La contabilità finanziaria rappresenta il sistema fondamentale di riferimento adottato da molti Paesi e anche dall'UE con alcune integrazioni di natura economico-patrimoniale. In tale sistema il bilancio di previsione, espresso in termini monetari, assume la duplice veste di bilancio di competenza e di bilancio di cassa. Il primo prevede le entrate da accertare e le spese da impegnare nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce; il secondo prevede le entrate da riscuotere e le spese da pagare nel corso dell'esercizio medesimo, sia in conto residui che in conto competenza.
Quale sistema di contabilità è attualmente adottato dall'UE?	sistema di competenza	sistema economico	sistema accrual	sistema patrimoniale	La risposta corretta è la numero 3. A partire dal 2005, l'Unione Europea adotta la contabilità accrual, che in pratica è modellata sulla contabilità economico-patrimoniale in uso nel settore privato. In base al principio della competenza economica, i flussi di entrata e di spesa sono registrati nel momento in cui il valore economico è creato, trasformato, scambiato, trasferito o estinto. Tale contabilità ha precise finalità macroeconomiche che riguardano il funzionamento complessivo del sistema Europa e dà luogo all'applicazione di regole comuni ai fini del coordinamento delle politiche di bilancio dei Paesi membri. Sotto il profilo informatico, lo strumento di cui la Commissione dispone per l'esecuzione e il controllo del bilancio è il sistema contabile ABAC (Accrual Based Accounting) che si basa su principi di contabilità pubblica internazionalmente riconosciuti (IPSAS).
Qual è il significato dell'acronimo SEC?	Sistema europeo dei conti nazionali e regionali	Sistema europeo del commercio	Sistema europeo della contabilità d'impresa	Sistema europeo di certificazione	La risposta corretta è la numero 1. Ai fini del coordinamento delle politiche di bilancio dei Paesi membri, l'UE adotta un sistema di conti integrati secondo regole comuni a tutti i Paesi membri che consentono un confronto ed una omogeneità nella composizione e nella valutazione dei relativi dati. Il SEC è dunque il "Sistema Europeo dei Conti nazionali e regionali" elaborato dall'Eurostat e dagli Uffici di statistica nazionali.



Cosa s'intende per esecuzione del bilancio sotto il profilo finanziario?	accertamento delle entrate e impegno delle spese	impegno delle spese e verifica dei residui passivi	riscossione delle entrate e pagamento delle spese	accertamento e riscossione delle entrate e impegno e pagamento delle spese	La risposta corretta è la numero 4. Il bilancio finanziario di previsione, espresso in euro, assume la duplice veste di bilancio di competenza e di bilancio di cassa. Il primo considera le entrate da accertare e le spese da impegnare nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce; il secondo considera le entrate da riscuotere e le spese da pagare nel corso dell'esercizio medesimo, sia in conto residui, che in conto competenza. Sotto il profilo finanziario, l'esecuzione del bilancio consiste nello svolgimento dell'intero processo di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese.
A quale istituzione dell'UE spetta la responsabilità dell'esecuzione del bilancio?	al Parlamento	al Consiglio	alla Commissione	alla Corte dei Conti	La risposta corretta è la numero 3. Spetta alla Commissione la responsabilità dell'esecuzione del bilancio, intesa come attuazione delle scelte di politica economica e sociale dell'UE. La Commissione dà esecuzione al bilancio, in cooperazione con gli Stati membri, sotto la propria responsabilità e nei limiti degli stanziamenti di bilancio sia in termini di impegni di spesa (commitment appropriations) che di pagamenti (payment appropriations). Nel dare esecuzione al bilancio, la Commissione osserva il principio della sana gestione finanziaria. Esso implica che nel corso della gestione occorre non soltanto rispettare l'osservanza dei principi e l'applicazione delle regole contabili, ma conseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nella logica del risultato.
L'assunzione dell'impegno di spesa richiede sempre l'adozione preliminare di un atto specifico giuridicamente rilevante?	sì sempre	solo se si tratta di spesa operativa	solo se si tratta di una spesa amministrativa	in nessun caso	La risposta corretta è la numero 2. L'esecuzione delle spese iscritte nel bilancio dell'UE richiede l'adozione preliminare di un atto giuridicamente vincolante dell'Unione che dà fondamento giuridico alla sua azione e alla spesa corrispondente. L'adozione di specifici atti preliminari non è richiesta per spese amministrative. In ogni caso, l'Unione, prima di adottare atti che possono avere incidenze rilevanti sul bilancio, deve assicurare che le spese derivanti da tali atti possano essere finanziate entro i limiti delle risorse dell'Unione e nel rispetto del quadro finanziario pluriennale e del bilancio.



Quale delle seguenti modalità di esecuzione del bilancio non è consentita nell'Unione europea?	gestione diretta	gestione indiretta	gestione concorrente	gestione comparativa	La risposta corretta è la numero 4. La Commissione può eseguire il bilancio con una delle seguenti tre modalità: - gestione diretta (direttamente, attraverso suoi dipartimenti, uffici o agenzie esecutive) - gestione concorrente (gestione da condurre insieme con gli Stati membri ) - gestione indiretta (attraverso l'affidamento di compiti di esecuzione del bilancio ad altre entità, quali Paesi terzi, organizzazioni internazionali ecc. ). Nella realtà, l'esecuzione del bilancio avviene: - per il 70% nell'ambito della gestione concorrente con gli Stati membri - per il 20% in gestione diretta da parte della Commissione - per il restante 10% in gestione indiretta.
Nell'ambito dell'esecuzione concorrente del bilancio, a chi spetta la Gestione della spesa ?	alla Commissione	al Consiglio	ai Paesi membri	alle agenzie esecutive	La risposta corretta è la numero 3. Nella gestione concorrente le funzioni di esecuzione del bilancio sono interamente delegate agli Stati membri a cui spetta l'onere di gestione delle risorse in modo efficiente ed efficace e di cui assumono la piena responsabilità. Essi sono tenuti a compiere una serie di attività che vanno dall'accertamento della coerenza delle azioni rispetto alle risorse stanziare e agli obiettivi prefissati, alla prevenzione delle irregolarità, al recupero di fondi indebitamente versati, alla pubblicazione dei beneficiari, alla puntuale rendicontazione dei fondi assegnati. Rientra in tale ambito la gestione del FERS, del FSE, del Fondo di coesione, del NGEU, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e di altri fondi comunitari.
La gestione diretta del bilancio non può essere svolta dalla Commissione?	in maniera centralizzata attraverso propri uffici	attraverso la delega ad agenzie esecutive	attraverso la delega ai Paesi membri	attraverso la delega al Consiglio	La risposta corretta è la numero 4. La gestione diretta si realizza nei casi in cui la Commissione esegue il bilancio in maniera centralizzata, attraverso i suoi dipartimenti, uffici e servizi, oppure mediante gestione centralizzata indiretta da parte di agenzie esecutive. In quest'ultimo caso le funzioni possono essere delegate, sempre nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria, a determinati soggetti specificamente individuati come, per esempio, le agenzie di diritto comunitario, gli organismi creati dalle Comunità e quelli pubblici nazionali o internazionali. Questi, a loro volta, dovranno dotarsi di un sistema efficace ed efficiente di controllo interno di gestione, di un sistema contabile capace di verificare il corretto utilizzo dei fondi comunitari, di modalità di accesso del



					pubblico all'informazione, di una corretta pubblicazione dei soggetti beneficiari dei fondi.
Nell'esecuzione del bilancio, quale di questi compiti non spetta all'autorizing officer?	assumere impegni di spesa	accertare e verificare l'esistenza dei crediti	gestire la tesoreria	registrare i contratti	La risposta corretta è la numero 3. Con riferimento all'esecuzione delle spese, l'autorizing officer (l'ordinatore) deve assumere impegni giuridici e di bilancio, convalidare le spese, autorizzare i pagamenti, svolgere le azioni preliminari per l'esecuzione della spesa. Con riferimento all'esecuzione delle entrate, l'ordinatore deve elaborare le stime delle somme da riscuotere, accertare e verificare l'esistenza dei crediti sotto il profilo giuridico, emettere gli ordini di riscossione. L'ordinatore registra, per ogni esercizio finanziario, i contratti conclusi mediante procedure negoziate che formano oggetto di una apposita relazione. La gestione della tesoreria spetta all'accounting officer (il contabile).



Di quali compiti l'accounting officer non è responsabile?	dell'assunzione degli atti preliminari d'impegno delle spese	della corretta esecuzione dei pagamenti e del recupero dei crediti	della regolare tenuta della contabilità	dell'elaborazione dei piani contabili	La risposta corretta è la numero 1. In base al Regolamento finanziario 2018/1046 dell'UE, l'accounting officer (il contabile) è responsabile dei seguenti compiti: - corretta esecuzione dei pagamenti, delle riscossioni e del recupero dei crediti - tenuta della contabilità e preparazione e presentazione dei conti - applicazione delle regole contabili ed elaborazione dei piani contabili - gestione della tesoreria. Particolare rilievo assumono i compiti del contabile concernenti l'elaborazione e la presentazione dei conti mensili e finali e l'invio della relativa documentazione alla Commissione e alla Corte dei conti per il controllo successivo. L'assunzione degli atti preliminari d'impegno delle spese compete all'autorizing officer che ne è responsabile.
Quale delle seguenti finalità non è perseguita dal sistema dei controlli sull'esecuzione del bilancio dell'UE?	il conseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità	la legalità e la regolarità delle operazioni di gestione	la prevenzione delle frodi e delle irregolarità	l'osservanza dei limiti del Patto di stabilità e crescita	La risposta corretta è la numero 4. Come previsto dal Trattato di funzionamento dell'UE, i controlli costituiscono un sistema applicabile a tutti i livelli di gestione destinato a fornire garanzie circa: - il conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità delle operazioni di esecuzione del bilancio (principio della sana gestione finanziaria) - l'affidabilità, la legalità e la regolarità dei dati e delle informazioni finanziarie e gestionali - la prevenzione e l'individuazione delle frodi e delle irregolarità - l'adeguatezza nella gestione dei rischi. L'osservanza dei limiti e delle condizioni poste dal Patto di stabilità e crescita rientra nell'ambito più ampio delle azioni di coordinamento e di controllo dell'UE sulle politiche di bilancio degli Stati membri.



Quale dei seguenti soggetti non è investito del potere di effettuare controlli sull'esecuzione del bilancio dell'UE?	la Commissione	la Banca centrale europea	la Corte dei conti	il Parlamento	La risposta corretta è la numero 2. I controlli sull'esecuzione del bilancio dell'UE si distinguono: - con riferimento ai soggetti che l'esercitano in: - controlli esterni, da parte dei Paesi membri concorrenti con i controlli della Commissione - controlli interni da parte organi e uffici delle istituzioni dell'Unione - controlli della Corte dei conti - controlli del Consiglio e del Parlamento - con riferimento ai contenuti in: - controlli contabili - controlli di gestione - controlli sui risultati. La BCE ha altri compiti che non attengono al controllo sull'esecuzione del bilancio.
Nel caso dei controlli esterni concorrenti sull'esecuzione del bilancio, quali dei seguenti obblighi non sono dovuti dagli Stati membri?	obbligo di utilizzare gli stanziamenti di bilancio secondo i principi della sana gestione finanziaria	obbligo di esercitare il controllo e la revisione contabile sui fondi loro assegnati	obbligo di estendere il controllo alla lotta contro le irregolarità e le frodi	obbligo di estendere il controllo agli esiti delle politiche pubbliche	La risposta corretta è la numero 4. In considerazione della notevole prevalenza delle forme di gestione concorrente nell'esecuzione del bilancio dell'UE, il controllo sulle entrate e sulle spese è in gran parte effettuato, in prima istanza, dalle autorità nazionali dei Paesi membri. Questi ultimi hanno competenza soprattutto in materia di risorse proprie tradizionali dell'UE e di gestione dei fondi loro assegnati. L'articolo 317 del Trattato sul funzionamento dell'UE stabilisce che gli Stati membri cooperano con la Commissione per garantire che gli stanziamenti di bilancio siano utilizzati secondo i principi della sana gestione finanziaria. Nell'esecuzione del bilancio, essi sono tenuti ad assolvere gli obblighi di controllo e di revisione contabile e ad assumere le responsabilità che ne derivano. Il controllo di bilancio si estende anche alla lotta contro le irregolarità e le frodi. L'estensione del controllo alle politiche pubbliche sottostanti non costituisce un obbligo per i Paesi membri.



Il controllo interno sull'esecuzione del bilancio è esercitato:	solo dalla Commissione	solo dal Consiglio	solo dal Parlamento	da tutte le istituzioni dell'UE	La risposta corretta è la numero 4. Il controllo interno sull'esecuzione del bilancio è esercitato dalla Commissione e dalle altre istituzioni attraverso propri organismi e uffici, anche in forma decentrata. L'esercizio del controllo implica un assetto organizzativo nel quale assumono particolare rilievo le funzioni degli ordinatori (authorising officers) e dei contabili (accounting officers). In particolare, ogni ordinatore deve prevedere, all'interno del proprio servizio e/o direzione, una struttura incaricata di effettuare il controllo di gestione secondo procedure e sistemi che consentano di procedere a verifiche ex ante, concomitanti ed ex post sulle operazioni di esecuzione del bilancio. Ogni ordinatore è assistito da un direttore delle risorse e/o da un coordinatore, incaricato di verificare il buon funzionamento del sistema di controllo all'interno del servizio di competenza. A livello centrale, la Commissione, attraverso un apposito servizio finanziario, assiste le varie direzioni nello svolgimento delle attività di controllo sulla gestione finanziaria, elabora direttive e standard di misurazione, diffonde buone pratiche.
Quale dei seguenti soggetti non ha compiti di controllo interno sull'esecuzione del bilancio?	l'authorising officer	l'accounting officer	i magistrati della Corte di giustizia	i direttori generali	La risposta corretta è la numero 3. L'esercizio del controllo implica un assetto organizzativo nel quale assumono particolare rilievo le funzioni degli ordinatori (authorising officers) e dei contabili (accounting officers). In particolare, ogni ordinatore deve prevedere, all'interno del proprio servizio e/o direzione, una struttura incaricata di effettuare il controllo di gestione secondo procedure e sistemi che consentano di procedere a verifiche ex ante, concomitanti ed ex post sulle operazioni di esecuzione del bilancio. Analogo compito spetta al contabile relativamente alle operazioni di esecuzione del bilancio di cui è investito. Alla chiusura di ogni esercizio, i direttori generali e/o i capi servizio redigono un rapporto di attività annuale sulla realizzazione degli obiettivi e forniscono alla Commissione una relazione sulla gestione e, sotto la loro responsabilità, una dichiarazione di affidabilità dei dati in essa riportati. I magistrati della Corte di giustizia svolgono altri compiti.



A quale istituzione dell'UE appartiene il servizio di audit interno?	al Parlamento	alla Commissione	al Consiglio	alla Banca centrale europea	La risposta corretta è la numero 2. L'audit interno è un servizio della Commissione, diretto da un auditor, la cui missione è quella di fornire alle direzioni generali pareri indipendenti sulla qualità dei sistemi di gestione e controllo e di formulare raccomandazioni per la realizzazione efficiente ed efficace degli obiettivi strategici. L'attività di auditing si è pertanto diffusa in tutte i servizi della Commissione con lo scopo di supportare l'attività di direzione e di pianificazione strategica. In tale contesto particolare attenzione è stata rivolta alla rilevazione dei risultati raggiunti per ciascuna linea di attività espressa dal bilancio. L'audit si avvale dell'ausilio del Comitato di sorveglianza composto da membri della Commissione oltre che da esperti nel settore. Esso ha il compito di monitorare l'attività di auditing dei servizi e di elaborare ogni anno un rapporto informativo sulla qualità dei lavori svolti e sull'attuazione delle raccomandazioni formulate dagli auditors.
--	---------------	------------------	--------------	-----------------------------	--



<p>A chi compete il controllo politico sull'esecuzione del bilancio attraverso la deliberazione di discarico?</p>	<p>alla Corte dei conti europea</p>	<p>al Consiglio europeo</p>	<p>al Parlamento</p>	<p>a ciascuno degli Stati membri</p>	<p><b>La risposta corretta è la numero 3.</b> Il controllo politico sull'esecuzione del bilancio è attribuito al Parlamento che ha la competenza esclusiva di deliberare il discarico sui conti, previa raccomandazione del Consiglio. Ai sensi dell'articolo 318 del Trattato di funzionamento UE, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Commissione sottopone al Parlamento e al Consiglio i conti dell'esercizio trascorso concernenti le operazioni di bilancio, ivi compresa l'esposizione dell'attivo e del passivo dell'Unione. Essa presenta inoltre agli stessi organi una relazione di valutazione delle finanze dell'Unione basata sui risultati conseguiti con particolare riferimento alle indicazioni dai medesimi impartite. Prima il Consiglio e poi il Parlamento esaminano una serie di documenti tra i quali i conti finali, il bilancio, la relazione annuale della Corte dei conti, la dichiarazione della Corte di affidabilità dei conti dell'Unione e di regolarità e legalità delle operazioni sottostanti.</p>
---	-------------------------------------	-----------------------------	----------------------	--------------------------------------	---



Quale dei seguenti Paesi non appartiene all'area dell'euro dell'UE?	la Lituania	l'Estonia	la Lettonia	la Danimarca	<b>La risposta corretta è la numero 4.</b> A tutto l'anno 2022, i Paesi appartenenti all'area dell'euro – detta anche “zona euro” o “eurozona” – sono i seguenti 19: Austria - Belgio - Cipro - Estonia - Finlandia - Francia - Germania - Grecia - Irlanda Italia - Lettonia - Lituania - Lussemburgo - Malta - Paesi Bassi - Portogallo - Slovacchia - Slovenia - Spagna. La Danimarca, pur appartenendo all'Unione Europea, non rientra nell'eurozona.
Quali sono i limiti all'indebitamento dei Paesi dell'area dell'euro stabiliti dal Fiscal Compact?	riduzione del debito pubblico in misura di 1/20 l'anno della differenza tra il suo ammontare e la soglia del 60% del PIL	riduzione del debito pubblico in misura di 1/10 l'anno della differenza tra il suo ammontare e la soglia del 60% del PIL	riduzione del debito pubblico in misura di 1/20 l'anno della differenza tra il suo ammontare e la soglia del 70% del PIL	riduzione del debito pubblico in misura di 1/10 l'anno della differenza tra il suo ammontare e la soglia del 70% del PIL	<b>La risposta corretta è la numero 1.</b> Il Fiscal Compact, detto anche “Patto di bilancio”, è un trattato sulla stabilità, il coordinamento e la governance dell'Unione firmato a Bruxelles il 2 marzo 2012 da tutti i Capi di Stato e di Governo dell'Unione europea, ad eccezione del Regno Unito e della Repubblica Ceca. In Italia è stato ratificato con la legge 23 luglio 2012, n. 114 ed è entrato in vigore il 1° gennaio 2013. Il Fiscal Compact introduce, tra l'altro, il principio del pareggio di bilancio nei Paesi della zona euro e detta e conferma due regole fondamentali: 1. divieto per il deficit strutturale di superare lo 0,5% del PIL (1% per i Paesi il cui debito è inferiore al 60% del PIL) 2. riduzione del debito pubblico in misura di 1/20 l'anno della differenza tra il suo ammontare e la soglia del 60% del PIL. Quest'ultimo limite, che ha dato luogo a molte critiche, mira a eliminare o comunque a ridurre gradualmente l'eccessivo indebitamento che si riscontra in molti Paesi dell'Unione.



In che consiste la regola del pareggio di bilancio stabilita dal Fiscal Compact per i Paesi dell'area dell'euro?	divieto per tutti i Paesi di un deficit strutturale superiore allo 0,5% del PIL	divieto per i soli Paesi il cui debito non è inferiore al 60% del PIL di un deficit strutturale superiore allo 0,5% del PIL	divieto per i Paesi il cui debito è inferiore al 60% del PIL di un deficit strutturale superiore all'1,50% del PIL	divieto per tutti i Paesi di un deficit strutturale superiore all'1% del PIL	La risposta corretta è la numero 2. Il Fiscal Compact introduce il principio del pareggio di bilancio nei Paesi della zona euro e detta e conferma due regole fondamentali: 1. divieto per il deficit strutturale di superare lo 0,5% del PIL (1% per i Paesi il cui debito è inferiore al 60% del PIL) 2. riduzione del debito pubblico in misura di 1/20 l'anno della differenza tra il suo ammontare e la soglia del 60% del PIL. Sono ammesse deviazioni temporanee solo in periodi di grave recessione economica o in "circostanze eccezionali", definite come eventi inconsueti non soggetti a controllo che abbiano rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria della pubblica amministrazione.
In che consiste la general escape clause che è stata applicata dall'UE in occasione del diffondersi della pandemia dal Covid - 19?	nella sospensione temporanea di tutte le regole del Patto di stabilità e crescita	nella sospensione temporanea del ricorso all'indebitamento	nella deviazione temporanea del percorso di aggiustamento dell'obiettivo di medio termine verso il pareggio strutturale		La risposta corretta è la numero 3. In seguito al diffondersi della pandemia da Covid-19 in tutti i Paesi dell'Unione, il 20 marzo 2020 la Commissione UE ha disposto l'applicazione della c.d. general escape clause che consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento del saldo verso l'obiettivo del pareggio strutturale. La clausola non sospende l'applicazione del Patto, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale, ma assicura agli Stati membri il necessario spazio di manovra di bilancio per contrastare le conseguenze sanitarie ed economiche della crisi pandemica. La decisione è stata assunta in quanto la pandemia è da considerare evento eccezionale e inconsueto al di fuori del controllo dello Stato membro e da cui derivano rilevanti ripercussioni sulla situazione economica e finanziaria del medesimo. La deviazione dal percorso di aggiustamento va comunque motivata, autorizzata dalla Commissione e accompagnata da un piano di rientro verso l'obiettivo di medio termine del pareggio strutturale. Questa clausola, la cui efficacia è stata estesa a tutto l'anno 2023, ha consentito all'Italia di poter ricorrere a diversi scostamenti di bilancio.
A quale organo dell'UE compete l'approvazione del bilancio?	al Parlamento	al Consiglio	alla Commissione	al Parlamento in codecisione del Consiglio	La risposta corretta è la numero 4. In materia di bilancio, il Parlamento partecipa alla procedura di formazione sin dalla fase preparatoria con particolare riferimento alla definizione degli orientamenti generali e alla natura delle spese. Approva il bilancio dell'Unione in codecisione con il Consiglio, ne controlla l'esecuzione e concede il discharge. Parlamento e Consiglio costituiscono pertanto le autorità di



					bilancio dell'UE e intervengono in sede di approvazione attraverso una particolare procedura che mira a raggiungere un progetto di bilancio comune in grado di ricevere il consenso e l'approvazione di entrambi gli organi. Alla Commissione spetta la preparazione della proposta di bilancio. Essa assume la responsabilità dell'esecuzione del bilancio una volta approvato.
--	--	--	--	--	--